



Fondo
sociale europeo



GARANZIA GIOVANI DISABILI

La Regione Piemonte con la Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani "Atto di Indirizzo per la formulazione dei Bandi regionali periodo 2014 - 2018" (DGR n. 34-521 del 3 Novembre 2014) ha inteso promuovere un modello innovativo di attuazione delle politiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani, nel rispetto dei principi del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani". Tale modello, riconduce ad una strategia unitaria tutte le misure atte a perseguire gli obiettivi della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 e gli indirizzi già resi pubblici a livello nazionale. In tale contesto di programmazione si inserisce la decisione della Direzione Regionale Coesione Sociale di ampliare la gamma di opportunità a disposizione dei giovani piemontesi che si trovano nella condizione di NEET (Not in Education, Employment or Training), mettendo a disposizione un intervento sperimentale denominato **Progetto straordinario Garanzia Giovani Disabili – GGD**. Tale intervento è rivolto a soggetti ad alto rischio di esclusione sociale ed è finanziato a valere sul **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (FRD)**. Il Progetto straordinario Garanzia Giovani Disabili si configura quindi come una delle azioni collegate al programma Garanzia Giovani e intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali che la Regione Piemonte ha fissato nel Piano Regionale di Attuazione approvato con D.D. n. 397 del 29 Maggio 2014 e modificato con DD n. 503 del 16 Luglio 2014.

DESTINATARI

Il presente Atto di indirizzo si rivolge a giovani disabili che, al momento dell'adesione all'intervento, possiedono i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 29 anni, ovvero a partire dal compimento del 16° anno e fino al giorno prima del compimento del 30° anno di età (29 anni e 364 giorni);
• essere inoccupati o disoccupati;
• essere iscritti al Collocamento mirato (legge 68/1999)
• non essere inseriti in altre iniziative attivate nell'ambito della programmazione regionale o provinciale a sostegno del lavoro e della formazione;
• essere domiciliati in Regione Piemonte.

SOGGETTI ATTUATORI

Il SAL del Consorzio Monviso Solidale è uno dei 133 sportelli accreditati dalla Regione Piemonte.